

**SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE  
DI CHIES D'ALPAGO**

**PIANO  
DELLE ATTIVITA'  
EDUCATIVE**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

## FINALITA':

- Sviluppo dell'identità
- Sviluppo dell'autonomia
- Sviluppo della competenza
- Avvio alla cittadinanza

Consolidare l'**identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati dalla molteplicità del proprio fare e sentire sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, di alunno, di compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l' **autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell' ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## I CAMPI DI ESPERIENZA

### Il sé e l'altro

#### Traguardi dello sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### Il corpo e il movimento

#### Traguardi dello sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### Immagini, suoni e colori

#### Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle tramite la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti; tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## **I discorsi e le parole**

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## **La conoscenza del mondo**

### **Oggetti, fenomeni, viventi**

#### **Numero e spazio**

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Tratto dalle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012.

# **SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CHIES D'ALPAGO**

## **PIANO DIDATTICO- ORGANIZZATIVO**

**ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**

## UN'ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE

L'organico del plesso della scuola dell'infanzia di Chies d'Alpago per l'anno scolastico 2024-2025 risulta così composto:

- n° 37 bambini di cui:
  - n. 3 nati nel 2022
  - n° 13 nati nel 2021
  - n° 6 nati nel 2020
  - n° 15 nati nel 2019divisi in due sezioni (A e B): Gruppo Arancione ( 19 bambini)- Gruppo Verde (18 bambini)
- n° 4 insegnanti titolari:
  - DAL FARRA ROMINA
  - DE NALE MARINA
  - MONZANI GIORGIA
  - PIAZZA MARTA
- n° 1 insegnante I.R.C. COSTA GIULIA ( ins. Sost. Elena Simioni)
- n° 1 insegnante di sostegno DAL PONT LARA
- n° 1 cuoca
- n° 2 collaboratrici scolastiche
- n° 3 assistenti trasporto e mensa

### a) La strutturazione degli spazi

L'edificio scolastico dispone dei seguenti spazi:

- n° 2 aule
- n° 1 palestra, adibita anche a dormitorio
- n° 1 sala – pranzo
- n° 1 locale servizi igienici bambini
- n° 1 locale servizi igienici insegnanti
- n° 1 atrio
- n° 1 aula insegnanti / aula per attività individualizzate
- n° 1 locale ambulatorio
- n° 1 lavanderia
- n° 1 locale , con quadri elettrici;
- n° 1 cucina, locale dispensa, servizi igienici personale cucina
- n° 1 giardino

Nella scuola vengono strutturati degli spazi ben definiti per creare un ambiente accogliente atto a soddisfare i bisogni del bambino e a stimolare in lui l'interesse, la curiosità, la voglia di fare, sperimentare, relazionare, confrontarsi, divertirsi.

Nelle aule sono presenti i seguenti angoli:

- della lettura e dell'ascolto

- delle tecniche espressive
- del morbido-casetta
- delle costruzioni
- della manipolazione

Nell'atrio/salone sono stati predisposti degli angoli strutturati per accogliere i bambini alla mattina e nell'attesa del pulmino nel pomeriggio.

Il giardino viene utilizzato prevalentemente per il gioco libero, ma anche per le attività guidate: l'osservazione, l'esplorazione, la ricerca, la progettazione, attività di giardinaggio, pranzo all'aperto, feste varie.

### **b) L'accoglienza e i primi giorni di scuola**

Si prevede un inserimento graduale per i bambini nuovi iscritti, da concordare con la famiglia in base alle esigenze del bambino. Consapevoli che l'inizio dell'anno sia un momento particolarmente delicato per i bambini sia per i bambini che abbiano già frequentato la scuola dell'infanzia sia se si accostano per la prima volta ad essa, riteniamo opportuno, per i primi giorni, individuare delle strategie per facilitare questo delicato momento di accoglienza e di inserimento. A tal fine, già da diversi anni, l'orario di servizio è stato strutturato, per le prime due settimane circa, in forma ridotta, solo il turno antimeridiano, affinché sussista una compresenza, quasi totale, fra le insegnanti.

### **c) La scansione dei tempi**

Orario scolastico: 08,05 – 16.45.

L'orario adottato dalle insegnanti è il seguente:

-dal 11.09.2024 al 27.09.2024 Progetto Accoglienza, con solo turno antimeridiano (08,05-13,30)

-dal 30.09.2024 inizia il turno pomeridiano e viene effettuato un orario differenziato per favorire la compresenza.

L'insegnante I.R.C. presta servizio il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nei due gruppi.

#### **La giornata scolastica prevede la seguente scansione:**

08,05 - 09,05 entrata - accoglienza

09,30 - 09,40 consumazione frutta / yogurt

09,40 - 11,25 attività relative alla programmazione trimestrale - progetti e/o gioco in sezione

11,25 - 11,45 preparazione al pranzo (divisa per gruppi)

11,45 - 12,30 pranzo

12,40 – 13,30 1° uscita bambini

12,30 – 12,50 giochi liberi

12,50 - 15,00 preparazione al riposo e riposo per i bambini di 3-4 anni

13,00- 15,00 attività con il gruppo dei 5 anni

15,00 – 16,45 risveglio, merenda, preparazione all'uscita.

#### **c1) Entrata - accoglienza**

I bambini vengono accolti nell'atrio. L'insegnante assume un ruolo prevalentemente di osservatrice

disponibile all'ascolto, alla rassicurazione e a trasmettere comportamenti fiduciosi, intervenendo all'occorrenza, con proposte - stimolo di gioco.

### c2) Attività di sezione

Vengono organizzate attività di gruppo - sezione, piccolo gruppo, individuali, dove sono privilegiati obiettivi educativi che mirano alla maturazione di:

autocontrollo, autostima, solidarietà, responsabilità, accettazione dell'altro, collaborazione, costanza, autonomia e al raggiungimento delle competenze:

senso- percettive, cognitive, linguistiche, relazionali e motorie.

Durante la mattinata in sezione si alternano momenti di attività ricorrenti quali le presenze, la conversazione in cerchio, l'osservazione del tempo e la trascrizione sul calendario, a momenti di impegno individuale e di gruppo in base alla programmazione trimestrale. Inoltre, verranno anche considerate attività legate a interessi e motivazioni del bambino o eventi occasionali.

Nella nostra programmazione utilizziamo uno "Sfondo Integratore", il filo conduttore, cioè, che collega il reale al fantastico, il simbolico all'astratto. Esso assume la forma di una storia, di un personaggio, di un oggetto e trasferisce le attività didattiche (concrete e attive) sul piano simbolico. Per l'anno scolastico 2024/25 abbiamo scelto uno sfondo a carattere fantastico, legato a una storia, con un personaggio animale: il camaleonte e i suoi amici animali che usiamo come elemento di unione dei percorsi educativo-didattici.

### c3) Attività di intersezione

Riprende l'attività di intersezione a gruppi omogenei d'età per realizzare vari progetti didattici ed educativi. Inoltre i bambini delle due sezioni si incontrano durante il pranzo e negli spazi comuni come il salone e il giardino.

### c4) Attività di laboratorio

di seguito sono indicati i laboratori che si attiveranno in quest'anno scolastico. Da definire i gruppi coinvolti.

#### SEZIONE ARANCIONE

"Mi muovo, quindi sono" attività motoria per bambini di anni 3 e 4-5 anni.

"Mani-giocando" laboratorio manipolativo per i bambini di anni 3-4-5 anni;

"Il segno del pittore" laboratorio di coordinazione oculo-manuale e direzionalità per i bambini di anni 4.

"Musicalmente" laboratorio di educazione musicale per i bambini di 4 e 5 anni.

"Mindfulness" laboratorio di educazione alla consapevolezza, per imparare ad ascoltare se stessi e il mondo che ci circonda – bambini anni 4-5 anni

"Mani in pasta " laboratorio di cucina, 1 volta al mese, legato, anche alle festività;"

"Luci e ombre" laboratorio di esperienze con la luce, ott-dic. a gruppi;

"Sperimentiamo" laboratorio di esperimenti con gli elementi della natura e oggetti di uso comune, gen-giù.;

"Arte: il gioco dei colori" laboratorio bambini anni 3 gen-apr.;

#### SEZIONE VERDE

"Marilu' e i 5 sensi" laboratorio per la scoperta e sperimentazione dei 5 sensi;

"Il cielo non è una riga" laboratorio di arte e musica per lo sviluppo del pensiero divergente-creativo;

"Penso e scopro facendo" laboratorio per lo sviluppo del pensiero scientifico e di ed. civica;

"Mani in pasta" laboratorio manipolativo;

“Con Ruby alla scoperta della robotica” laboratorio Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale;  
“Tiramolla” laboratorio per lo sviluppo dell’attenzione e controllo risposta impulsiva;  
“Muoversi per crescere” laboratorio per la scoperta del corpo umano.

#### **d) Progetti**

"Progetto Sicurezza : un territorio sicuro" educazione alla sicurezza, con interventi degli esperti.

"Progetto Pronti infanzia e via....", osservazioni sistematiche di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento e attività di recupero mirato. Al suo interno quest’anno abbiamo inserito un incontro di screening visivo con l’oculista per prevenire le difficoltà visive dei bambini. (anni 5)

"Progetto Continuità", esperienze comuni tra i bambini della scuola dell’infanzia e gli alunni di classe prima attuate nei due plessi, che variano di anno in anno – (anni 5)

"Progetto accoglienza", rendere positiva l'esperienza di distacco dalla famiglia.

"Progetto psicomotricità", agire, giocare, pensare (tutti i bambini divisi nelle due sezioni)

"Progetto inglese", prima introduzione alla lingua straniera (anni 5).

“Progetto coding” primo approccio al pensiero computazionale attraverso il gioco con il robottino beebot.

“Progetto acqua per giocare” primo approccio al mondo acquatico presso la piscina di Belluno (anni 5 e 4)

“Progetto naturalmente” scoperta dell’ambiente circostante e primo approccio al metodo scientifico;

“Progetto Inclusione: verbale o non verbale”

“Progetto Biblioteca “Una. Montagna di libri” visita alla biblioteca di Chies con lettura espressiva, prestito dei libri per bambini di 5 anni (da definire).

“Progetto Ulss: corro lontano perché mangio sano” laboratorio partendo da un racconto “la tartaruga mangia colori” si stimola la conoscenza dei principali ortaggi presenti in casa. (anni 4)

“Progetto Ulss: scuola sicura” laboratorio di educazione alla prevenzione attraverso la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere in caso di pericolo. (anni 5)

“Progetto Ulss: montagna, amarla in sicurezza” e “Incontri a tema” , con i genitori.

#### **e) Strategie comuni**

Le insegnanti attuano delle strategie comuni:

- Tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione;
- Porre il bambino al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali,

corporei, estetici, etici, religiosi.

- Porsi in atteggiamento di ascolto nei confronti del bambino e dei suoi bisogni;
- Osservare sistematicamente il comportamento del bambino, per coglierne i messaggi.
- Dedicare particolare cura alla formazione del gruppo-sezione, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione dei conflitti indotti dalla socializzazione
- Preparare la scuola come un ambiente accogliente, coinvolgendo i bambini stessi
- Fornire gli strumenti necessari affinché il bambino apprenda ad apprendere, per costruire le mappe dei saperi, rendendole continuamente coerenti nella rapidità di evoluzione delle conoscenze
- Valorizzare il gioco, in tutte le sue forme, come strumento di apprendimento e momento di relazione
- Promuovere l'esplorazione e la ricerca, basandosi sulla naturale curiosità del bambino, dando rilievo al fare e alle esperienze dirette
- Favorire la vita di relazione, come modalità attraverso cui svolgere molti giochi e molte esplorazioni
- Predisporre strategie, strumenti, mezzi, tempi, e spazi, per avviare a una graduale organizzazione delle conoscenze
- Adottare una metodologia di ricerca: osservare le cose e le situazioni, distinguendo, interpretando, analizzando, confrontando dati, ponendo domande e problemi, formulare ipotesi di soluzioni e per trovare spiegazioni
- Documentare quello che si svolge nella scuola, per offrire l'opportunità ai bambini di rendersi conto delle proprie conquiste e, ai soggetti della comunità educativa, la possibilità di riflettere e confrontarsi

Il presupposto per attuare tali metodologie consiste nella disponibilità, da parte degli insegnanti, al confronto e alla collaborazione

#### **f) Verifica e valutazione**

Verificare presuppone la consapevolezza delle finalità del proprio intervento educativo e implica la disponibilità a modificare il proprio operato qualora non risulti adeguato. Ciò significa valutare inizialmente per delineare la capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia, in itinere per riequilibrare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento, verificando con un bilancio finale gli esiti formativi, la qualità dell'attività didattica e il significato globale dell'esperienza scolastica. Le attività di valutazione e verifica saranno effettuate attraverso l'uso di griglie, strutturate sistematicamente in base alla programmazione. Per i bambini di 5 anni verranno utilizzate le griglie di osservazione relative al Progetto "Pronti...infanzia via!" e verranno presentate nel corso degli incontri di continuità alle insegnanti della scuola primaria.

#### **g) Diversità e integrazione**

Gli art. 2 e 3 della Costituzione ribadiscono la piena attenzione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno. Docenti e operatori della scuola, pertanto, presteranno particolare attenzione alle disabilità e alle fragilità, collaborando con le formazioni sociali, in un'integrazione fra scuola e territorio, affinché ognuno "...possa svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4)

Il diritto alla diversità richiede la valorizzazione della cultura (la storia, la memoria, i linguaggi, i valori...) di

cui ogni bambino è portatore, favorendo processi di inclusione basati sulla conoscenza e il rispetto dell'altro. Gli obiettivi che la scuola dell'infanzia si propone sono dunque quelli di:

- Favorire lo scambio interattivo di comunicazione tra bambini, attraverso la progettazione di situazioni e attività di socializzazione.
- Promuovere il processo di decentramento attraverso la sollecitazione e l'affinamento delle capacità di cogliere le differenze ed eguaglianze, di vedere le cose da differenti punti di vista, di partecipazione empatica
- Stimolare il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una valida convivenza.

Il diritto all'eguaglianza di opportunità richiede alla scuola dell'infanzia di:

- Riequilibrare gli svantaggi culturali, gli scarti cognitivi di partenza dei bambini, cercando di accorciare i ritardi linguistici, logici, espressivi, accumulati a contatto con ambienti dalle povere risorse culturali,
- Integrare i bambini in difficoltà e svantaggi dovuti a condizionamenti di natura socio-culturale sia riponendo ai loro specifici bisogni relazionali e cognitivi e sia sviluppando e rafforzando le capacità individuali;
- Offrire un'opportunità educativa rilevante ai bambini diversamente abili, attuando l'inclusione intesa come ambito di insegnamento e di apprendimento comune, oggetto di un progetto educativo.

L'obiettivo è quello di mettere il bambino nelle migliori condizioni, perché possa sviluppare le proprie capacità potenziali.